

REGIONE CALABRIA  
**Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone**

---

**POLIAMBULATORIO di MESORACA**  
**Loc. Campizzi – Mesoraca (KR)**

REGIONE CALABRIA  
DIPARTIMENTO 5 - ATTIVITA' PRODUTTIVE- SETTORE POLITICHE ENERGETICHE  
Programma Operativo Regionale FERS 2007-2013 - ASSE II ENERGIA

**OBIETTIVO SPECIFICO 2.1**

Promuovere e sostenere l'attivazione di filiere produttive connesse alla diversificazione delle fonti energetiche, all'aumento della quota di energia con fonti rinnovabili e al risparmio energetico

**LINEA DI INTERVENTO 2.1.2.1**

Azioni per la definizione, sperimentazione e diffusione di modelli di utilizzazione razionale dell'energia per la diminuzione dei consumi negli usi finali civili e industriali

**Realizzazione opere di efficientamento energetico presso il Poliambulatorio di Mesoraca sito in Località Campizzi- 88838 MESORACA (KR)**

**PROGETTO DEMETRA**  
**- Diminuzione consumi e Produzione Energia da Fonti Rinnovabili –**

**Tavola n. 9.1**

-

**D.U.V.R.I.**

Progettista

Ing. Nicola Buoncristiano

Committente	Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone presso Centro Direzionale "Il Granaio" Via M. Nicoletta – angolo Via G. Di Vittorio – 88900 Crotone
-------------	---

Commissario Straordinario dell'ASP di Crotone (Datore di Lavoro)	Dr. Sergio Arena
Direttore del Distretto di Mesoraca	D.ssa Angela Caligiuri
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione dell'ASP di Crotone	Ing. Giuseppe Cutrì
Coordinatore dei Medici Competenti dell'ASP di Crotone	Dr. Alessandro Bisbano

**NOTA IMPORTANTE:** il presente documento è allegato al Contratto d'appalto o d'opera relativo ai lavori o servizi in oggetto e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto con lo scopo di stimare i costi della sicurezza relativi alle interferenze.

Il documento sarà eventualmente revisionato prima dell'inizio dei lavori allo scopo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento fra le diverse imprese Appaltatrici e/o lavoratori autonomi coinvolti nell'esecuzione dell'opera complessiva, al fine di abbattere i rischi dovuti alle interferenze, gli infortuni e gli incidenti durante le attività lavorative oggetto dell'appalto.

I criteri adottati nel presente documento per la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze sono i medesimi utilizzati dal Committente per la propria valutazione dei rischi.

## FINALITA'

Il presente documento di valutazione è stato predisposto **preventivamente alla fase di appalto**, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n° 81/2008.

Esso verrà compilato successivamente all'aggiudicazione, preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto.

In particolare, esso consente di valutare le attività che verranno svolte nell'appalto finalizzato a promuovere la cooperazione ed il coordinamento per:

- l'individuazione e l'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- l'informazione reciproca in merito a tali misure;

al fine di eliminare o, ove non possibile, ridurre al minimo i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il documento contiene anche le informazioni sui rischi specifici esistenti presso la sede in cui verranno svolte le attività in appalto, a norma dell'art. 26 comma 1 lett. b) del D.Lgs.n° 81/2008.

Preliminarmente alla stipula del contratto e, comunque, prima del concreto inizio delle attività in appalto, la

stazione appaltante promuoverà la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 comma 3 del D.Lgs.n° 81/2008, mediante la redazione, in contraddittorio con la Ditta aggiudicatrice dell'appalto, del “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” presso ciascuna sede oggetto dell'appalto stesso, che verrà redatto a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale, dal Responsabile del Poliambulatorio e dal Datore di Lavoro della Ditta o suo Delegato.

I contenuti del suddetto verbale potranno, in qualsiasi momento, essere integrati con le eventuali ulteriori prescrizioni o procedure di sicurezza (individuate per eliminare o ridurre i rischi da interferenza determinati dalla presenza di altre ditte presso le medesime aree dell'edificio oggetto del presente appalto), contenute in uno o più “**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**”, predisposti a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale e sottoscritti da tutte le ditte man mano interessate.

Il “**Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento**” e gli eventuali successivi “**Verbali di Coordinamento in corso d'opera**” costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I., che verrà custodito, in copia originale, agli atti del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Copia del presente documento, compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto, verrà consegnato alla Ditta appaltatrice e al Responsabile della sede (Preposto), che sovrintende e vigila sulla osservanza, da parte dei lavoratori aziendali, delle prescrizioni e dei divieti eventualmente contenuti nel D.U.V.R.I., esercitando anche una azione attiva di controllo nei confronti della Ditta appaltatrice, al fine di informare tempestivamente il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione e il Responsabile su “*ogni condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro*”.

## **DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE**

Al fine di eliminare le interferenze fra lo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e le attività lavorative normalmente svolte all'interno di ciascuna sede aziendale, sono fornite, **già nella fase di gara d'appalto** le seguenti informazioni:

- **i rischi specifici** presenti presso la sede aziendale oggetto dell'appalto, andranno verificati e circostanziati durante il sopralluogo congiunto con la Ditta prima dell'inizio delle attività in appalto;
- **i rischi da interferenza** presenti nei luoghi di lavoro oggetto dell'appalto, con indicazione delle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta, sui rischi derivanti da possibili interferenze e sulle misure proposte in relazione alle interferenze;
- **gli oneri della sicurezza per la eliminazione delle interferenze**, non soggetti a ribasso di gara, sono determinati tenendo conto degli oneri riferiti alle interferenze tra le attività proprie della Committenza e le attività della Ditta durante l'esecuzione dell'appalto e degli oneri relativi agli adempimenti esclusivamente connessi alle attività proprie della Ditta Esecutrice dei lavori.

## **VERIFICHE PRELIMINARI ALL'AFFIDAMENTO**

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico

professionale, attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla Camera di Commercio con l'esecuzione dei servizi/forniture commissionati.

Pertanto, anche al fine di verificare la regolarità degli aspetti contributivi e l'ottemperanza in materia di igiene e sicurezza sul lavoro, fanno parte integrante del presente documento:

- copia del **D.U.R..C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- copia del **Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio;**
- **dichiarazione della Ditta** circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro.

#### (1) STAZIONE APPALTANTE

**Ragione Sociale: A.S.P. di Crotone**

**Sede: Centro Direzionale "Il Granaio"- Via M. Nicoletta – 88900 Crotone**

#### (2) IMPRESA APPALTATRICE

Ragione Sociale: \_\_\_\_\_

Sede Legale: \_\_\_\_\_

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Numero massimo dei lavoratori presenti: \_\_\_\_\_

#### (3) IDENTIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO:

**“Progettazione e realizzazione di:**

- **isolamento dell'involucro edilizio attraverso la realizzazione di cappotto termico tramite la posa in opera di elementi a pannelli sulle facciate dell'edificio e sulle coperture;**
- **sostituzione degli infissi esterni con componenti finestrati ad elevata qualità e prestazione che garantiscano una elevata adiabaticità;**
- **sistema di monitoraggio centralizzato per la gestione ed il controllo delle prestazioni energetiche;**
- **sostituzione ed integrazione delle attuali lampade interne e sostituzione ed integrazione di quelle presenti nel cortile del Poliambulatorio con lampade a basso consumo (LED).**
- **tutte le opere, somministrazioni, prestazioni d'opera ed il collocamento in opera di materiali, opere, manufatti vari, occorrenti per la realizzazione degli interventi suddetti.**

**Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà condurre l'analisi e la diagnosi energetica ante e post interventi (come da Allegato 1- D.M. 22/12/2006).**

per come dettagliatamente descritto nella Relazione Tecnica e nel Capitolato Speciale di Appalto.

#### (4) IDENTIFICAZIONE Luogo/Area di lavoro:

**IL SERVIZIO E' SVOLTO NELL'EDIFICIO E NELLE AREE SCOPERTE DI PERTINENZA DEL POLIAMBULATORIO DI MESORACA (KR) sito in Località CAMPIZZI -88838 MESORACA (KR)**

#### (5) IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL' APPALTATORE:

<b>Energia elettrica</b> <b>SI</b>	<b>Gas</b> <b>NO</b>	<b>Acqua</b> <b>SI</b>	<b>Aria compressa</b> <b>NO</b>	<b>Altro</b> <b>NO</b>
---------------------------------------	-------------------------	---------------------------	------------------------------------	---------------------------

**(6). PERSONALE:**

**(A1): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale esperto, qualificato, formato ed informato, in possesso dei requisiti di legge nonché in possesso dei requisiti adeguati a quanto previsto nel Capitolato d'Appalto.**

**La ditta affidataria dovrà organizzare il lavoro giornaliero in modo da assicurare sempre la presenza dell'entità numerica lavorativa necessaria ed adeguata alle necessità del servizio.**

**(A2): La ditta affidataria dovrà utilizzare personale con esperienza nel settore elettrico.**

**(7) INDICE DEI RISCHI**

**RISCHI LEGATI ALL'ATTIVITA' LAVORATIVA (es. ambienti di lavoro, posti di lavoro, di passaggio,...)**

- |   |                  |
|---|------------------|
| 1. Coperture o strutture non pedonabili                         | RISCHIO PRESENTE |
| 2. Materiale contenente amianto                                 | RISCHIO PRESENTE |
| 3. Caduta da luoghi sopraelevati                                | RISCHIO PRESENTE |
| 4. Dislivelli o pendenze pericolosi                             | RISCHIO PRESENTE |
| 5. Aperture nel suolo o nelle pareti-Ascensori e montacar.      | RISCHIO PRESENTE |
| 6. Caduta di oggetti o materiali dall'alto                      | RISCHIO PRESENTE |
| 7. Ribaltamento di oggetti o macchinari                         | RISCHIO PRESENTE |
| 8. Rischio di crollo di strutture e impiantistiche              | RISCHIO PRESENTE |
| 9. Pavimenti bagnati / pericolosi                               | RISCHIO PRESENTE |
| 10. Superfici e pareti vetrate o trasparenti                    | RISCHIO PRESENTE |
| 11. Ambienti di lavoro ristretti/poco ventilati/poco illuminati | RISCHIO PRESENTE |

**RISCHI ELETTRICI**

- |   |                  |
|---|------------------|
| 12. Cavi elettrici ad alta tensione           | RISCHIO PRESENTE |
| 13. Linee elettriche aeree esterne            | RISCHIO PRESENTE |
| 14. Cabine elettriche di trasformazione       | RISCHIO PRESENTE |
| 15. Cavi elettrici interrati o sotto traccia  | RISCHIO PRESENTE |
| 16. Impianti elettrici a bassa/media tensione | RISCHIO PRESENTE |
| 17. Blindosbarre                              | RISCHIO PRESENTE |
| 18. Cariche elettrostatiche                   | RISCHIO PRESENTE |

**MACCHINE,IMPIANTI,ATTREZZATURE-RISCHI MECCANICI**

- |  |                  |
|--|------------------|
| 19. Tubazioni o recipienti di fluidi pericolosi,<br>in pressione o ad alta temperatura | RISCHIO PRESENTE |
|--|------------------|

20. Organi meccanici in movimento	RISCHIO PRESENTE
21. Impianti a funzionamento automatico	RISCHIO PRESENTE
22. Proiezione di schegge,schizzi,scintille	RISCHIO PRESENTE
23. Superfici a temperatura elevata	RISCHIO PRESENTE
24. Parti sporgenti e/o taglienti	RISCHIO PRESENTE

#### **MEZZI DI TRASPORTO E SOLLEVAMENTO**

25. Carrelli elevatori	RISCHIO NON PRESENTE
26. Carrelli automatici filoguidati	RISCHIO NON PRESENTE
27. Mezzi di trasporto su rotaia	RISCHIO NON PRESENTE
28. Autovetture e automezzi in genere	RISCHIO PRESENTE
29. Apparecchi di sollevamento e accessori	RISCHIO PRESENTE
30. Trasportatori aerei/a pavimento	RISCHIO NON PRESENTE

#### **RISCHI CHIMICI, FISICI, BIOLOGICI**

31. Prodotti chimici pericolosi	RISCHIO PRESENTE
32. Gas,vapori,fumi,polveri,fibre aereo disperse	RISCHIO PRESENTE
33. Amianto friabile (coibentazioni,ecc..)	RISCHIO PRESENTE
34. Agenti cancerogeni e mutageni	RISCHIO PRESENTE
35. Agenti biologici o infettivi	RISCHIO PRESENTE
36. Scarsa illuminazione	RISCHIO PRESENTE
37. Abbagliamento	RISCHIO PRESENTE
38. Microclima Temperatura elevata/ bassa /Umidità	RISCHIO PRESENTE
39. Rumorosità ambientale	RISCHIO PRESENTE
40. Vibrazioni meccaniche	RISCHIO PRESENTE
41. Radiazioni ionizzanti	RISCHIO PRESENTE
42. Campi elettromagnetici-microonde	RISCHIO PRESENTE
43. Sorgenti laser	RISCHIO PRESENTE
44. Radiazioni infrarosse/ultraviolette	RISCHIO PRESENTE

#### **RISCHI DI INCENDIO ED ESPLOSIONI**

45. Liquidi infiammabili o combustibili	RISCHIO PRESENTE
46. Gas infiammabili o combustibili	RISCHIO PRESENTE
47. Materiale combustibile solido	RISCHIO PRESENTE
48. Zone a rischio esplosione atex	RISCHIO NON PRESENTE
49. Materiale esplosivo	RISCHIO NON PRESENTE
50. Sostanze comburenti(es. ossigeno)	RISCHIO PRESENTE

#### **AMBIENTE ED ECOLOGIA**

51. Pozzetti della rete fognaria	RISCHIO PRESENTE
52. Gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi (speciali)	RISCHIO PRESENTE

**(8) ELENCO DELLE ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELLA DITTA AFFIDATARIA**

NON PRESENTI

**(9) COSTI DELLA SICUREZZA**

**I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze e dei rischi propri legati all'esecuzione dei lavori, sono stati valutati pari a € 39.684,00 e non sono soggetti al ribasso di gara.**

La eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze e dei rischi propri legati all'esecuzione dei lavori è ottenuta, oltre che con l'adozione di adeguate misure di carattere tecnico, con l'applicazione di misure organizzative ed operative individuate con riferimento ai contenuti del presente documento, comprese quelle di cui al *“Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento”*, nonché negli eventuali *“Verbali di Coordinamento in corso d'opera”* che si rendessero necessari successivamente alla stipula del contratto.

**(10) – PRESCRIZIONI PER TUTTI I LUOGHI DI LAVORO**

Osservare la normativa che disciplina il complesso delle procedure di scelta del contraente negli appalti e nelle forniture prevedendo di applicare sempre compiutamente i principi contenuti nel D. Lgs. n° 81/2008.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dalla Ditta appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento. Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel medesimo luogo di lavoro, i quali sono tenuti a provvedervi per proprio conto (in adempimento dell'Art. 21, comma 1 lettera c del D.Lgs.n° 81/2008).

È vietato fumare.

È vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal Rappresentante della Committenza presso la sede ove si svolge il lavoro. Le attrezzature comunque devono essere conformi alle norme in vigore e le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate.

È vietato accedere ai locali tecnici se non espressamente autorizzati.

È necessario coordinare la propria attività con il Responsabile della Sicurezza in Fase di Esecuzione presso la Sede ove si svolge il lavoro per :

- normale attività;
- comportamento in caso di emergenza e evacuazione in caso di percezione di un potenziale pericolo, avvertendo immediatamente gli addetti all'emergenza.

Nell'ambiente di lavoro sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione di emergenza:

- i percorsi di esodo sono individuati e segnalati da idonea segnaletica di sicurezza, con cartelli installati in numero e posizione adeguata e da planimetrie esposte nei luoghi di lavoro con indicazione dei numeri di telefono di emergenza;
- gli estintori e gli idranti sono segnalati da idonea segnaletica di sicurezza con cartelli installati in numero e posizione adeguata;
- i nominativi degli addetti alla gestione dell'emergenza e primo soccorso, sono informati su Direttore/Datore di Lavoro/Committente o suo delegato/Rappresentante del presso la sede di svolgimento del lavoro;
- la cassetta di primo soccorso con i medicinali è presente e segnalata da apposita cartellonistica.

Le misure di prevenzione e di emergenza adottate presso la sede e le disposizioni aziendali pertinenti sono richiamate con apposita cartellonistica all'interno dei luoghi di lavoro.

#### **(11) – COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE**

Si riporta, nel seguito, un elenco non esaustivo delle principali misure da adottare per ridurre i rischi dovuti alle interferenze, intervenendo nei luoghi di lavoro dei siti oggetto dell'appalto.

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione d'attività in regime di appalto o subappalto, da parte della Ditta Appaltatrice/Lavoratore Autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del Direttore dei Lavori, presso la Sede di svolgimento del lavoro, designato ed incaricato dalla Stazione Appaltante, per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito *Verbale di sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento* (ai sensi dell'art. 26 comma 3, lettera b D. Lgs. n° 81/2008)..

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al Rappresentante designato ed incaricato dal Datore di Lavoro/Committente di interrompere immediatamente i lavori.

#### **(12) LE PROCEDURE DI EMERGENZA SEGUONO LE SEGUENTI INDICAZIONI GENERALI:**

##### **DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA**

##### **COSA FARE IN CASO DI EVACUAZIONE**

##### **TUTTO IL PERSONALE E' TENUTO A SEGUIRE IL SEGUENTE COMPORTAMENTO IN CASO DI PERICOLO CHE COMPORTI L'EVACUAZIONE**

- ABBANDONARE IL LUOGO DI LAVORO
- ALLONTANARSI CON CALMA VERIFICANDO CHE NON SOPRAGGIUNGANO VEICOLI E NON CISIANO OSTACOLI
- ATTENDERE IN UN LUOGO SICURO LA FINE DELL'EMERGENZA
- IN TUTTE LE SITUAZIONI DI EMERGENZA IL PERSONALE DOVRA' SEMPRE SEGUIRE LE ISTRUZIONI IMPARTITE DAL CAPO SQUADRA.



## **COSA FARE IN CASO DI INCENDIO**

PER CASI DI LIEVE ENTITA' TENTARE LO SPEGNIMENTO  
UTILIZZANDO L'ESTINTORE PORTATILE AGENDO NEL  
SEGUENTE MODO:

- TOGLIERE LA SICURA
- ALZARE IL CONO EROGATORE
- AGIRE SULLA LEVA DI AZIONAMENTO
- DIRIGERE IL GETTO ALLA BASE DELLA FIAMMA



**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE I  
VIGILI DEL FUOCO**



## **COSA FARE IN CASO DI MALESSERE**

UTILIZZARE LA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO



COLORO CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI PRIMO  
SOCCORSO PROVVEDONO ALLE PRIME CURE E VERIFICANO  
LA GRAVITA' DELL'INFORTUNATO



**PER CASI DI GRAVITA' MAGGIORE AVVERTIRE IMMEDIATAMENTE IL  
PRONTO SOCCORSO**



<b>(10) APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO</b>	
<b><u>PER IL COMMITTENTE</u></b>	
Luogo e data _____	
Il Datore di lavoro _____	firma _____
<b><u>PER L' IMPRESA AFFIDATARIA (A1)</u></b>	
Luogo e data _____	
Il Datore di Lavoro _____	firma _____
<b><u>PER L' IMPRESA AFFIDATARIA (A2)</u></b>	
Luogo e data _____	
Il Datore di Lavoro _____	firma _____

IL PROGETTISTA

Ing. Nicola Buoncristiano

\_\_\_\_\_